



Comune
di
Marsciano



PIANO DELLE PERFORMANCE DEL COMUNE DI MARSCIANO TRIENNIO 2013-2015

Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 6.12.2013

Presentazione del Sindaco

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Questo documento, denominato Piano delle Performance, scaturisce *in primis* dall'esigenza di raccordare tra loro le linee programmatiche e le linee operative relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2009-2014. Destinatari delle informazioni di performance sono sia i soggetti interni all'amministrazione che la collettività.

Tra i primi, sicuramente la compagine politica, che potrà monitorare il livello di attuazione di quanto programmato e apportare eventuali modifiche di rotta, data la dinamicità delle esigenze che l'attività di gestione della comunità richiede.

La dirigenza, che in questo Comune è rappresentata dal Segretario Generale e dai titolari di Posizione Organizzativa, che ha il compito di tradurre in azioni concrete i programmi politici, risulta interessata in prima persona delle informazioni presenti nel Piano: spetta ad essa, unitamente al personale affidato al proprio settore, procedere al raggiungimento della "missione" dell'organizzazione, secondo criteri di trasparenza, efficacia ed economicità nell'utilizzo delle risorse.

I destinatari esterni sono rappresentati dalla collettività, la quale potrà verificare ciò che è stato fatto e quanto rimane ancora da fare da parte dell'amministrazione, rappresentando quindi parametro di valutazione della compagine politica alla guida della Comunità.

L'attività di misurazione e valutazione della performance, quindi, è volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali.

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei responsabili e dei dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento **individua quindi nella sua interezza** la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il piano della performance è parte integrante del **ciclo di gestione della performance**, che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Piano della Performance è stato approvato, nella sua prima stesura, con deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 28.7.2011.

Annualmente l'Organo esecutivo approva i suoi aggiornamenti in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziari dell'Ente.

Indice del documento

a) Sintesi del piano

b) Il comune

- 1) Popolazione
- 2) Territorio
- 3) Economia
- 4) Amministrazione comunale
- 5) Bilancio

c) La condizione esistente

- 1) SWOT analysis
- 2) Le prospettive

d) Gli Obiettivi

- 1) Priorità strategiche (obiettivi di mandato)
- 2) Obiettivi strategici di PEG
- 3) Obiettivi gestionali Premiati
- 4) Albero delle performance

e) I parametri gestionali

- 1) Parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari
- 2) Performance generale della struttura

a) SINTESI DEL PIANO

Il presente documento è strutturato in 4 macroaree, nelle quali sono fornite le informazioni di carattere generale dell'Ente, quali la popolazione insediata, il territorio, la struttura amministrativa ecc., i punti di forza e di debolezza, le linee strategiche e operative che sono state adottate e che si intende realizzare nel futuro e, infine, alcuni parametri gestionali volti a mettere in evidenza lo stato di salute del Comune di Marsciano.

b) IL COMUNE

b. 1) Popolazione

Popolazione totale

Tabella 1- dati al 1 gennaio di ciascun anno

Fonte: ISTAT

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maschi	8.544	8.648	8.829	8.945	9.100	9.192	9.118
Femmine	8.877	8.977	9.242	9.346	9.519	9.664	9.596
Totale	17.421	17.625	18.071	18.291	18.619	18.856	18.714

Popolazione suddivisa per età e sesso

Totale residenti per sesso ed anno di nascita e al 31/12/2012

Fonte: ISTAT

Popolazione residente al 31 Dicembre 2012 per età e sesso
Comune: Marsciano

Anno di nascita	ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2012	0	100	102	202
2011	1	101	76	177
2010	2	80	86	166
2009	3	93	86	179
2008	4	104	85	189
2007	5	86	98	184
2006	6	83	87	170
2005	7	91	98	189
2004	8	92	74	166
2003	9	86	80	166
2002	10	84	87	171
2001	11	93	90	183
2000	12	77	84	161
1999	13	89	90	179
1998	14	87	82	169
1997	15	91	88	179
1996	16	105	78	183
1995	17	75	83	158
1994	18	97	90	187

1993	19	83	93	176
1992	20	103	99	202
1991	21	113	96	209
1990	22	109	79	188
1989	23	101	94	195
1988	24	129	117	246
1987	25	107	100	207
1986	26	108	109	217
1985	27	116	123	239
1984	28	97	100	197
1983	29	107	112	219
1982	30	122	95	217
1981	31	89	130	219
1980	32	96	97	193
1979	33	138	130	268
1978	34	119	129	248
1977	35	137	112	249
1976	36	131	131	262
1975	37	136	144	280
1974	38	168	155	323
1973	39	137	129	266
1972	40	135	147	282
1971	41	148	165	313
1970	42	171	154	325
1969	43	130	150	280
1968	44	146	151	297
1967	45	146	157	303
1966	46	139	144	283
1965	47	153	154	307
1964	48	129	156	285
1963	49	132	132	264
1962	50	145	138	283
1961	51	146	139	285
1960	52	126	155	281
1959	53	121	143	264
1958	54	127	132	259
1957	55	123	114	237
1956	56	128	124	252
1955	57	118	117	235
1954	58	113	134	247
1953	59	118	110	228
1952	60	86	100	186
1951	61	136	113	249
1950	62	110	85	195
1949	63	103	135	238
1948	64	116	93	209
1947	65	112	104	216
1946	66	72	118	190
1945	67	75	60	135
1944	68	73	100	173
1943	69	98	89	187
1942	70	76	85	161
1941	71	77	101	178
1940	72	92	107	199
1939	73	101	112	213
1938	74	76	90	166

1937	75	79	106	185
1936	76	79	109	188
1935	77	98	92	190
1934	78	78	116	194
1933	79	64	74	138
1932	80	82	85	167
1931	81	72	96	168
1930	82	78	92	170
1929	83	43	82	125
1928	84	44	77	121
1927	85	41	76	117
1926	86	37	68	105
1925	87	39	61	100
1924	88	31	54	85
1923	89	27	46	73
1922	90	11	36	47
1921	91	25	41	66
1920	92	9	25	34
1919	93	4	16	20
1918	94	4	7	11
1917	95	2	12	14
1916	96	1	6	7
1915	97	0	2	2
1914	98	0	5	5
1913	99	0	4	4
1912	100	1	1	2
1911	101	1	0	1
1910	102	0	2	2
1909	103	0	0	0
1908	104	0	0	0
1907	105	0	0	0
1906	106	0	0	0
1905	107	0	0	0
1904	108	0	0	0
1903	109	0	0	0
1902	110	0	0	0
1901	111	0	0	0
TOT		9207	9717	18924

Evoluzione della popolazione

Tabella 2

Fonte: ISTAT

	2009	2010	2011
Nati	173	174	170
Deceduti	187	155	198
<i>Saldo Naturale</i>	-14	19	-28
Immigrati	673	513	477
Emigrati	331	381	363
<i>Saldo migratorio</i>	342	132	114
Totale popolazione	18619	18770	18856

b. 2) Territorio

Superficie:	Kmq
Kmq Tot.	161,55

FRAZIONI/CENTRI ABITATI		Kmq
Badiola	Centro abitato	0,14
Castello delle Forme	Centro abitato	0,13
Castiglione della Valle	Centro abitato	0,34
Cerqueto	Centro abitato	0,26
Compignano	Centro abitato	0,055
Marsciano	Centro abitato	2,84
Mercatello	Centro abitato	0,2
Migliano	Centro abitato	0,048
Morcella	Centro abitato	0,063
Olmeto	Centro abitato	0,14
Papiano	Centro abitato	0,16
Pieve Caina	Centro abitato	0,025
San Biagio della Valle	Centro abitato	0,19
Sant'Apollinare	Centro abitato	0,043
Sant'Elena	Centro abitato	0,035
San Valentino	Centro abitato	0,18
Spina	Centro abitato	0,23
Villanova	Centro abitato	0,12
Case del Colle	Nucleo abitato	0,03
Cerro	Nucleo abitato	0,13
Collebrano	Nucleo abitato	0,03
Filoncia	Nucleo abitato	0,016
Monte Vibiano Vecchio	Nucleo abitato	0,014
Stazione	Nucleo abitato	0,09
Vallicelle	Nucleo abitato	0,018

Aree attività produttive	Kmq
Zona industriale	1,85
Zona commerciale	0,05

Strade	Km
Strade vicinali	200
Strade comunali	230

3) *Economia*

La realtà produttiva

Numero imprese suddivise per settore produttivo

Le attività presenti nel Comune di Marsciano sono suddivise nei seguenti macro-settori:

Industria	n. 123
Artigianato	n. 513
Commercio	n. 265
Agricoltura	n. 570
Servizi	n. 97
Turismo Ricettivo	n. 62

INDUSTRIA – collocazione nel territorio

Marsciano “capoluogo”	n. 95
Castello delle Forme	n. 01
Castiglione della Valle	n. 03
Cerqueto	n. 03
San Biagio della Valle	n. 02
Papiano	n. 07
Mercatello	n. 01
Morcella	n. 02
Olmeto	n. 01
Spina	n. 03
San Valentino della Collina	n. 02
Sant’Elena	n. 01
Villanova	n. 02

TOTALE INDUSTRIE N. 123

ARTIGIANATO – collocazione nel territorio

Marsciano “capoluogo”	n. 358
Castello delle Forme	n. 008
Castiglione della Valle	n. 012
Cerqueto- Compignano	n. 017
San Biagio della Valle	n. 011
Papiano	n. 023
Mercatello - Migliano	n. 011
Morcella	n. 008
Olmeto	n. 007
Spina	n. 026

San Valentino della Collina	n. 012
Sant'Elena	n. 001
Villanova - Badiola	n. 013

TOTALE ARTIGIANATO N. 513

COMMERCIO – Collocazione nel territorio

Marsciano “capoluogo”	n. 230
Castello delle Forme	n. 001
Castiglione della Valle	n. 004
Cerqueto - Compignano	n. 003
San Biagio della Valle	n. 005
Papiano	n. 005
Mercatello	n. 003
Morcella	n. 001
Spina	n. 007
San Valentino della Collina	n. 004
Villanova - Badiola	n. 002

TOTALE COMMERCIO N. 265

AGRICOLTURA – Collocazione nel territorio

Marsciano “capoluogo”	n. 188
Castello delle Forme	n. 036
Castiglione della Valle	n. 024
Cerqueto - Compignano	n. 036
San Biagio della Valle	n. 027
Papiano	n. 063
Mercatello - Migliano	n. 029
Morcella	n. 019
Olmeto	n. 023
Spina	n. 030
San Valentino della Collina	n. 032
Sant'Elena	n. 021
Villanova - Badiola	n. 041

TOTALE AGRICOLTURA N. 570

SERVIZI- Collocazione nel territorio

Marsciano “capoluogo”	n. 069
-----------------------	--------

Castello delle Forme	n. 000
Castiglione della Valle	n. 006
Cerqueto	n. 003
San Biagio della Valle	n. 006
Papiano	n. 002
Mercatello	n. 001
Morcella	n. 001
Spina	n. 006
San Valentino della Collina	n. 003
Badiola	n. 004
Sant'Elena	n. 001

TOTALE SERVIZI N. 97

TURISMO RICETTIVO – Collocazione nel territorio

Marsciano “capoluogo”	n. 15
Castiglione della Valle	n. 10
Cerqueto - Compignano	n. 02
San Biagio della Valle	n. 06
Papiano	n. 10
Mercatello - Migliano	n. 15
Spina	n. 0
San Valentino della Collina	n. 02
Badiola	n. 02

TOTALE TURISMO RICETTIVO N. 62 (in posti letto 467)

3) Amministrazione comunale

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il **Comune** è l'ente locale che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. L'art. 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative “ai comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario”, esse non debbano essere “conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”.

E' noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assurge a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini. Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la

Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

Il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti e provvede in maniera adeguata ad erogare i servizi essenziali.

La finalità del Comune è di proseguire nel processo di cambiamento in atto, al fine di consolidare la posizione dell'Ente quale riferimento e garanzia sul territorio per:

1. rispondere nel migliore dei modi ai bisogni delle persone in tutte le età della vita, dall'infanzia fino alla vecchiaia;
2. favorire lo sviluppo economico, commerciale e dei servizi alla persona e di quelli culturali;
3. creare un'identità della città nell'ambito del Paese.

Il Comune, nell'ambito delle norme, dello Statuto e dei regolamenti, ispira il proprio operato al principio di separazione dei poteri per cui agli **organi di governo** (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Sindaco) è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; alla **struttura amministrativa** (segretario generale, funzionari responsabili, personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

Gli uffici comunali operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

Questa Amministrazione, da sempre attenta ai bisogni primari della cittadinanza, cercherà di utilizzare al meglio e nella massima misura possibile tutti gli strumenti che favoriscano la più ampia partecipazione dei soggetti amministrati e dei portatori di interesse rispetto alle singole iniziative intraprese .

Per far ciò, fondamentale risulterà lo sviluppo e la ulteriore diffusione di tutti quegli strumenti creati negli ultimi anni e favoriti anche dallo sviluppo tecnologico in atto, quali Internet, che permettono un più diretto coinvolgimento dei cittadini e la possibilità di interloquire con l'Amministrazione in termini molto più rapidi ed efficaci rispetto al recente passato.

La struttura

La struttura del comune di Marsciano è suddivisa in nove settori denominati:

- Settore Assistenza Organi e Personale
- Settore Affari Generali
- Settore Polizia Municipale;
- Settore Sviluppo Economico e Lavoro;
- Settore Finanze, Contabilità e Tributi;
- Settore Servizi Sociali (Scuola, Sport, Cultura)
- Settore Tecnico Manutentivo;
- Settore Urbanistica;

In aggiunta ai settori suindicati è presente il servizio “Staff del Sindaco” e il “Servizio Sisma” riguardante le attività conseguenti al simsa del 15.12.2009.

Ogni settore è, a sua volta, suddiviso in servizi per attività omogenee.

I Dipendenti del Comune (a tempo indeterminato)

	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
dipendenti	71	68	66	67	68	67	66
Responsabili P.O	6	9	11	11	10	9	9
spesa personale ai sensi comma 557 finanziaria 2007 (al netto delle spese escluse)	2.680.323,55	3.003.536,49	2.906.561,80	2.895.784,35	2.894.997,48	2.846.812,93	2.819.140,34

Tutela della parità di genere

La suddivisione del personale alla data del 31/12/2012

Personale non dirigente

PERSONALE	CAT. A	CAT.B	CAT.C	CAT.D	TOTALE
DONNE	0	1	17	18	36
UOMINI	2	2	11	15	30
TOTALE	2	3	29	33	66

di cui in posizione organizzativa

PERSONALE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DONNE	3
UOMINI	6
TOTALE	9

Rappresentanza Sindacale Unitaria

PERSONALE	RAPPRESENTANTI SINDACALI R.S.U
DONNE	1
UOMINI	4
TOTALE	5

Raffronto spesa corrente/spesa del personale

	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa corrente	14.552.564,70	13.792.699,50	15.118.674,77	16.604.497,52	16.903.764,05
Spesa personale	3.456.644,69	3.499.378,04	3.681.240,01	3.557.102,30	3.789.648,38
%	23,75	25,37	23,69	20,97	22,42

I servizi erogati

Servizi Al Cittadino
Servizio Anagrafe
Servizio Di Stato Civile
Servizio Leva Militare
Servizio Elettorale
Autocertificazione (Scheda Informativa)
Ufficio Toponomastica

Attività Produttive, Sport, Cultura, Turismo e Spettacolo
Biblioteca Comunale e Mediateca
Museo dinamico del Laterizio e delle Terrecotte
Attività Di Turismo E Spettacolo- Teatro Comunale "Concordia"
Attività culturali e del tempo libero - Associazionismo
Attività Culturali E Di Sportive – Palasport "Stella Pippi" , Stadio e Piscina Comunale
Istituzione Scuola Di Musica
Suap - Sportello Unico Per Le Attività Produttive
Partecipazione popolare – Consulte

Servizi scolastici e formazione
Asilo Nido Comunale
Asili Nido in convenzione n. 5 (ubicati in località Ammeto, Papiano, Badiola, Mecatello e Spina)
Scuola primaria e elementare- n. 2 Direzioni Didattiche
Scuola secondaria di primo grado
Istituto Statale Istruzione Superiore "L. Salvatorelli" Liceo Scientifico
Istituto Statale Istruzione Superiore "L. Salvatorelli" Professionale servizi commerciali e turistici, IPSIA – Meccanico
Centro di formazione Cnos-fap
Università della terza età
Servizi Trasporto Scolastico
Mensa Scolastica
Borse Di Studio
Fornitura Gratuita O Semigratuita Dei Libri di Testo

Servizi Sociali
Segretariato Sociale
Laboratori Linguistici E Interculturali Nelle Scuole
Sportello del Cittadino
Attività Ludico Ricreativa Estiva
Affido Familiare
Adozioni Nazionali E Internazionali
Comunità Alloggio - Inserimento Di Minori In Struttura Di Accoglienza – (n. 1 struttura per minori e n. 1 struttura per minori con madre)
Servizio domiciliare di assistenza ai minori psico-pedagogico
Corsi di nuoto estivi A Favore Dei Minori
Servizi A Favore Dei Diversamente Abili
Trasporto Diversamente Abili E Disagiati attraverso Associazioni di volontariato
Soggiorni Climatici E Termali A Favore degli anziani
Rilascio Tesserino Parcheggio diversamente abili
Servizi A Favore Degli Anziani Assistenza Domiciliare
Inserimenti Degli Anziani In Strutture Di Accoglienza
Servizi A Favore Della Famiglia E Degli Adulti In difficoltà - Assegno Al Nucleo Familiare
Sostegno Alla Natalità
Assegnazioni Edifici Di Edilizia Residenziale Pubblica
Contributo Integrativo Al Canone Di Locazione
Servizi Rivolti A Tutti I Cittadini Centro di Aggregazione Sociale "l'incontro"
Sportello Polifunzionale Per Gli Immigrati
Lotta E Prevenzione Del Randagismo

Servizi Finanziari – Tributi- Entrate
Ici – Imposta Comunale sugli Immobili
Tarsu – Tassa Per Lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani
Tosap - Tassa Per L'occupazione Temporanea di Suolo Pubblico
Imposta Comunale Sulla Pubblicità e Diritto Sulle Pubbliche Affissioni
Servizi Cimiteriali

Lavori Pubblici
Servizio Progettazione
Opere pubbliche
Servizio energie alternative
Servizio Idrico Integrato
Raccolta Rifiuti Solidi Urbani - Raccolta Differenziata (attraverso società SIA SPA)
Denuncia Problemi Ambientali (Inquinamento Suolo, Aria,

Acqua)
Servizio Manutenzione: Manutenzione Viabilità Cittadina
Servizio Manutenzione: Manutenzione Illuminazione Pubblica
Servizio Manutenzione Suolo Pubblico e Patrimonio
Servizio Manutenzione Edilizia Scolastica
Servizi Manutenzione Cimiteri

Urbanistica e Patrimonio
Servizio Edilizia Privata
Servizio Gestione Del Territorio
Servizio Tutela del Paesaggio
Servizio Espropri
Servizio Ascensori
Servizio Insegne e Targhe
Servizio Suolo Pubblico
Servizio Vigilanza Edilizia
Servizio Condoni Edilizio

Servizi Polizia Municipale e Amministrativa
Comando Polizia Municipale
Rilascio Autorizzazioni e Ordinanze Temporanee di Viabilità
Servizio di Polizia Giudiziaria/Pronto Intervento
Servizio Amministrativo Sanzioni
Servizio Notifiche
Servizio Vigilanza Edilizia/Ecologica/Commerciale
Polizia Amministrativa - Manifestazioni di Pubblico Spettacolo

Servizi Protezione civile
Servizio di protezione civile
Comitato comunale di protezione civile
Servizio emergenza – COC : Centro Operativo comunale
Assistenza alla popolazione e logistica
Ricostruzione edifici privati
Ricostruzione edifici pubblici
Ricostruzione beni culturali

Servizio Trasporti E Parcheggi Pubblici
Trasporti Pubblici
Parcheggi Pubblici

5) Bilancio

Nonostante una costante riduzione dei trasferimenti di risorse finanziarie sia statali che regionali, il Comune di ha rispettato il Patto di Stabilità Interna e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Il risultato complessivo della gestione 2011 risulta essere il seguente:

FONTE: DEL. C.C. N. 18 DEL 30.4.2013

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2012			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.642.525,43
riscossioni	7.359.805,24	17.359.449,12	24.719.254,36
pagamenti	8.622.353,31	15.240.809,64	23.863.162,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.498.616,84
Residui attivi	4.926.195,95	16.737.677,58	21.663.873,53
residui passivi	5.315.589,48	18.784.189,32	24.063.778,80
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			98.711,57

Tabella a: dettaglio delle entrate

ENTRATA	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013
TIT.I ENTRATE TRIBUTARIE		
I.C.I.	410.000,00	200.000,00
I.M.U.	4.154.746,10	3.988.000,00
TARSU	2.896.600,00	3.501.500,00
ADDIZIONALE IRPEF	990.000,00	1.140.000,00
FONDO SPERIMENTALE RIEQUILIBRIO	2.246.285,39	
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE		1.990.756,98
ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	229.497,63	1.299.345,56
TITOLO I	10.927.129,12	12.119.602,54
TIT.II ENTRATE DA TRASFERIMENTI		
STATO	94.549,08	772.585,30
REGIONE	2.828.082,70	2.915.415,15
di cui contributo SISMA 15/12/2009	898.274,49	1.020.000,00
ambito zona sociale n. 4	1.257.604,59	1.288.741,72
REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	130.300,20	122.735,74
ALTRI TRASFERIMENTI	290.237,46	488.745,64
TITOLO II	3.343.169,44	4.299.481,83
TIT.III ENTRATE EX TRIBUTARIE		
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	1.545.755,48	1.441.726,00
PROVENTI BENI DELL'ENTE	248.089,35	217.232,00
ALTRI PROVENTI DIVERSI	2.667.377,44	2.990.658,90
TITOLO III	4.461.222,27	4.649.616,90
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI TRASF.DI CAPITALI		
	12.162.256,44	1.861.660,00

di cui contributo SISMA 15/12/2009	5.508.141,18	310.000,00
TITOLO V ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	2.188.431,22	7.615.000,0
TITOLO VI	1.014.918,21	1.868.650,00
TOTALE ENTRATA	34.097.126,70	32.414.011,27

Composizione delle uscite

Tabella b: Destinazione delle spese (importi in €)

DESTINAZIONE DELLE SPESE	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013
FUNZ.1 - AMMINISTRAZ. GESTIONE E CONTROLLO	5.762.896,24	7.360.558,71
di cui impiego contributo SISMA 15/12/2009	898.274,49	1.020.000,00
FUNZ.3-POLIZIA MUNICIPALE	345.306,45	365.254,08
FUNZ.4-ISTRUZIONE PUBBLICA	1.553.973,09	1.574.769,74
FUNZ.5-CULTRURA E BENI CULTURALI	457.902,82	395.482,00
FUNZ.6-SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	166.692,18	184.702,00
FUNZ.7-TURISMO	9.000,00	6.000,00
FUNZ.8-VIABILITA' E TRASPORTI	1.186.378,31	1.249.166,87
FUNZ.9-GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	5.503.792,05	5.828.678,32
FUNZ.10-SETTORE SOCIALE	2.530.836,56	2.770.149,58
di cui impiego ambito zona sociale n. 4	1.257.604,59	1.288.741,72
FUNZ.11-SVILUPPO ECONOMICO	285.260,84	251.001,39
FUNZ.11-SERVIZI PRODUTTIVI		
TOTALE USCITA parte coorente	17.802.038,54	19.985.762,69

c) La condizione esistente

)

1) SWOT analysis

La SWOT analysis è uno strumento che consente di identificare quali sono i principali elementi di riferimento di un'organizzazione rispetto ad uno specifico obiettivo e permette quindi di decidere agevolmente quali sono le priorità di intervento ed in quale modo è opportuno muoversi.

Si analizza la situazione sia dal punto di vista interno all'organizzazione (e quindi al Municipio), sia dal punto di vista dell'ambiente esterno (Contesto comunale). Per ognuno di questi due ambiti di riferimento, vengono valutati aspetti positivi e le aree di criticità.

Il nome della matrice deriva dall'acronimo delle parole inglesi Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats, cioè Punti di forza, Debolezze, Opportunità, Minacce.

Gli aspetti positivi interni al municipio sono i punti di forza con i quali l'organizzazione può affrontare gli obiettivi che si prefigge.

Le aree di criticità interne al municipio sono le debolezze di cui bisogna tenere conto per evitare di trovarsi impreparati di fronte ai compiti da realizzare.

Le Opportunità sono i fattori di contesto che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo prefisso.

Le Minacce sono i fattori che possono rendere più difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo o, addirittura, comprometterlo.

La SWOT analysis è molto utile per definire le priorità di intervento dell'Amministrazione, rispetto all'obiettivo di garantire benessere a tutti i cittadini ed uno sviluppo sostenibile della realtà economica locale.

	Aspetti positivi	Aree di criticità
Municipio	Punti di forza	Debolezze
	Livello informatizzazione	Necessità di un costante rinnovo tecnologico
	Personale dipendente qualificato	Fabbisogno di personale
Contesto comunale	Opportunità	Minacce
	Alte potenzialità di Sviluppo attività produttive agricoltura – artigianato- industria (PMI)	Crisi socio-economica mondiale Emergenza derivante dagli eventi sismici del 15.12.2009
	Costante incremento della Popolazione	Necessità di tempi rapidi di risposta e di nuove competenze
	Bellezze naturali – paesaggio Patrimonio eno-gastronomico	Fabbisogno di risorse per la valorizzazione e la tutela ambientale

Il contesto municipale è supportato da elementi che rappresentano i punti di forza dell'organizzazione amministrativa, quali il livello di informatizzazione, volto alla semplificazione della macchina amministrativa, e l'aggiornamento professionale del personale dipendente; la continua evoluzione tecnologica comporta però l'esigenza di un costante rinnovo delle dotazioni informatiche

con investimenti in dotazioni hardware e software, nonché nella formazione del personale dipendente, che presenta tempi tecnici medio lunghi di implementazione; inoltre la dotazione di personale dipendente attualmente in servizio è fortemente sotto-dimensionata rispetto agli standard ministeriali; pur riuscendo a fornire risposte tempestive alle esigenze di una collettività in notevole aumento è indispensabile e urgente provvedere all'incremento di personale e di nuove professionalità.

Dal punto di vista del quadro ambientale, Marsciano gode di una posizione geografica strategica, dotata di stazione ferroviaria e vicina alle principali arterie di traffico nazionali (E45).

Continua a rappresentare un importante centro economico e industriale, con la presenza di una fitta rete di imprese che operano prevalentemente nei settori della meccanica, dell'arredamento e dei prodotti per l'edilizia, alcune di queste con marchi leader a livello nazionale ed europeo. La produzione industriale è famosa in particolar modo per il laterizio: l'azienda "Fornaci Briziarelli Marsciano SpA" è una società leader nei materiali da costruzione, conosciuta in tutto il mondo. Sono elementi di eccellenza anche la produzione di mobili, mobili da giardino e tutto ciò che riguarda la "filiera" casa: porte, infissi, pavimenti in pietra, tessuti, vetri, edilizia elettronica, mecatronica ed energie rinnovabili.

Il settore primario, l'agricoltura, riveste un ruolo importante nell'economia di Marsciano: prodotti tipici sono il frumento, il granoturco, il tabacco, tutti gli ortaggi e, sulle colline, l'olio ed il vino, ma anche il girasole, l'orzo e l'avena. Recentemente si sta assistendo ad una ripresa d'interesse nei confronti dell'agricoltura, collegata anche allo sviluppo di una nuova risorsa economica quale l'agriturismo. Nella realtà turistica, esiste una disponibilità di oltre 500 posti letto: agriturismi, case vacanze, bed and breakfast, appartamenti, country house, ristoranti, bar, pizzerie, ecc.

Considerata anche l'elevata presenza di bellezze naturali e di un qualificato patrimonio eno-gastronomico nonché di saperi industriali artigianali e agricoli che sanno coniugare in maniera mirabile tradizione e innovazione, le potenzialità di sviluppo sono notevoli nonostante i tempi di crisi.

La tutela e la valorizzazione di questo importante contesto, richiede, tuttavia, l'impiego di notevoli risorse sia finanziarie che umane che, in virtù dei continui tagli alla pubblica amministrazione, risultano insufficienti.

2)Le Prospettive

Obiettivo dell'amministrazione è quello di consolidare il ruolo del Comune nel contesto ambientale locale, nazionale e internazionale: da una parte si conferma l'esigenza di fornire servizi sempre più adeguati alle necessità della cittadinanza, tenuto conto dell'incremento demografico e della multietnicità della popolazione residente, tra i quali quelli a valenza sociale, di sicurezza e di sviluppo economico. Inoltre la posizione geografica, e il contesto ambientale necessitano di una forte attività di salvaguardia e di valorizzazione, al fine di promuovere le risorse e le eccellenze del luogo e di renderlo appetibile dal punto di vista commerciale, residenziale e anche turistico con i benefici in termini di sviluppo che ciò comporterebbe.

d) GLI OBIETTIVI

Il Piano delle Performance prevede tre tipologie di obiettivi:

- **Obiettivi strategici di mandato:** sono gli obiettivi che derivano dal Programma di Mandato del Sindaco, aventi durata quinquennale;
- **Obiettivi Strategici di PEG:** sono riferiti a progetti di natura non ordinaria o, comunque, di miglioramento, vengono concordati prima dell'inizio dell'esercizio; sono predisposti dalla Giunta, assegnati in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a ciascun Dirigente e rappresentano uno degli elementi della valutazione della Performance Organizzativa dell'Ente.
- **Obiettivi Premiati:** sono riferiti a progetti di natura non ordinaria o, comunque, di miglioramento, vengono concordati prima dell'inizio dell'esercizio; hanno durata prevalentemente annuale, sono proposti dai Responsabili di Settore e/o servizi, approvati dalla Giunta in sede di adozione del Piano delle Performance e rappresentano uno dei componenti della valutazione della Performance Individuale.

1) Obiettivi strategici di mandato

Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti della Consiliatura 2009/2014 presentate dal Sindaco e approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 102 del 27.07.2009- Sintesi

N°	Obiettivo strategico di mandato
1	PARTECIPAZIONE – ASSOCIAZIONISMO Coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse nell'attività amministrativa, secondo i principi di leale collaborazione reciproca, anche attraverso regole chiare, snelle e certe, e affermazione della cultura del "Servizio". Valorizzazione delle Associazioni di volontariato- Sussidiarietà orizzontale.
2	AZIONI POSITIVE PER LO SVILUPPO LOCALE Esercizio di un ruolo attivo nel governo dell'economia locale, in particolare nei settori agricoltura, turismo, commercio, attività produttive anche attraverso iniziative di marketing territoriale, utilizzando il metodo della collaborazione e

	concertazione tra pubblico e privato. Sviluppo economico del Territorio attraverso le azioni mirate dell'Ente
3	POLITICHE PER L'ASSISTENZA E LA COESIONE SOCIALE Sviluppo politiche di tutela delle fasce deboli della popolazione e di impulso al lavoro femminile e giovanile, sostegno alle famiglie.
4	POLITICHE PER LA SALUTE Rafforzamento delle politiche della salute anche attraverso l'integrazione tra i due poli Ospedalieri e la valorizzazione dell'Ospedale Unico della Media Valle del Tevere e della Casa della Salute.
5	POLITICHE PER LA SICUREZZA Implementazione delle politiche in materia di sicurezza, anche attraverso il sostegno alle iniziative dello Stato, al fine di fornire maggior tutela alla popolazione.
6	AZIONI POSITIVE PER L'AMBIENTE Politiche per la qualità dell'ambiente, con particolare riguardo alle aree fluviali e alle aree verdi, allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alle iniziative di risparmio energetico e di utilizzo di energie rinnovabili
7	POLITICHE PER LA CASA – TUTELA DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO URBANO Politiche di superamento del degrado urbano attraverso adeguati strumenti di programmazione e attuazione urbanistica, con il recupero del patrimonio edilizio privato. Definizione degli atti di pianificazione urbanistica adeguati alle esigenze di sviluppo della Città, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.
8	CENTRI STORICI Recupero e valorizzazione dei centri storici anche mediante politiche che favoriscano il ritorno degli abitanti, le attività produttive e interventi di ristrutturazione e valorizzazione degli immobili e degli arredi urbani con utilizzo dei Fondi Europei (PUC2)
9	VIABILITA'-TRASPORTI-SICUREZZA STRADALE Implementazione e consolidamento del sistema del trasporto urbano ed extraurbano, anche promuovendo le ragioni del tessuto economico dell'intero territorio. Sviluppo di nuova viabilità e implementazione e tutela percorsi pedonali.
10	CULTURA Valorizzare la produzione culturale come ricchezza del territorio. Promozione culturale del territorio attraverso la fruizione del museo cittadino e delle antenne museali, del teatro, della biblioteca comunale e dei beni culturali e ambientali. Valorizzazione delle associazioni, istituzioni ed eventi riguardanti le attività musicali.
11	POLITICHE SCOLSTICHE E FORMAZIONE Rafforzamento del valore della scuola (infanzia, elementare e secondaria di primo grado) mediante la creazione di una scuola di qualità e supporto alla creazione di un polo di alta formazione nel campo della meccatronica in linea con le attese giovanili, valore capitale per il futuro della Città.

12	POLITICHE PER L'INFANZIA-ASILI NIDO Mantenere e valorizzare la rete dei servizi a costi accessibili per le famiglie. Manutenzione e realizzazione di spazi della città accessibili all'infanzia.
13	DIALOGO FRA CULTURE: INTEGRAZIONE-INCLUSIONE Favorire l'inserimento nella vita sociale, politica e culturale dei cittadini provenienti da altri paesi. Sviluppare azioni positive per l'inserimento dei bambini nel mondo scolastico e degli adulti nei contesti lavorativi.
14	POLITICHE GIOVANILI Favorire e promuovere tutte le forme di protagonismo dei giovani. Favorire la mobilità giovanile nell'ambito degli appositi programmi europei.
15	STRUTTURA COMUNALE Miglioramento dell'azione amministrativa attraverso lo snellimento e la razionalizzazione dei processi burocratici e la riorganizzazione della struttura

2) Obiettivi STRATEGICI DI PEG

(Come risultanti dal combinato disposto della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione dell'anno 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28.11.2013, e dal Piano Esecutivo di Gestione approvato con la presente deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 6.12.2013)

I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica		Descrizione del programma	Numero Risorse 2013/2015
AMMINISTRAZIONI, GESTIONE E CONTROLLO	1	<p>Assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.</p> <p>Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento; - Segreteria generale, personale e organizzazione; - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione; - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; - Ufficio tecnico; - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico; - Altri servizi generali. 	15.920.558,71
GIUSTIZIA	2	<p>E' rivolto ad assicurare quelle attività e quei servizi necessari per garantire il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti nel territorio dell'Ente.</p> <p>I principali servizi di bilancio ricompresi in detto programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uffici giudiziari; - Casa circondariale e altri servizi. 	0,00
POLIZIA LOCALE	3	<p>Garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.</p> <p>In pratica in tale programma sono ricomprese le attività connesse alla funzione 02, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per servizi come segue:</p>	365.154,08

		<ul style="list-style-type: none"> - Polizia municipale; - Polizia commerciale; - Polizia amministrativa. 	
ISTRUZIONE PUBBLICA	4	<p>Ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola materna; - Istruzione elementare; - Istruzione media; - Istruzione secondaria superiore; - Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi. 	1.574.769,74
CULTURA E BENI CULTURALI	5	<p>E' rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.</p> <p>A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteche, musei e pinacoteche; - Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale. 	395.482,00
SPORT RICREAZIONE	E 6	<p>Fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica</p> <p>dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piscine comunali; - Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti; - Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo. 	184.702,00
TURISMO	7	<p>Realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso partecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio.</p> <p>Sono da ricomprendere in esso le attività presenti nella funzione 07 e specificatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi turistici; - Manifestazioni turistiche. 	6.000,00
VIABILITA' TRASPORTI	E 8	<p>E' orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.</p> <p>Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi; - Illuminazione pubblica e servizi connessi; - Trasporti pubblici locali e servizi connessi. 	1.249.166,87
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	9	<p>Risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in</p> <p>grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata.</p> <p>I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Urbanistica e gestione del territorio; - Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare; 	5.828.678,32

		<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di protezione civile; - Servizio idrico integrato; - Servizio smaltimento rifiuti; - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente. 	
SETTORE SOCIALE	10	<p>Fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori; - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona; 	2.770.149,58
SVILUPPO ECONOMICO	11	<p>Ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.</p> <p>Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fiere, mercati e servizi connessi; - Mattatoio e servizi connessi; - Servizi relativi all'industria; - Servizi relativi al commercio; - Servizi relativi all'artigianato; - Servizi relativi all'agricoltura. 	251.001,39
SERVIZI PRODUTTIVI	12	<p>E' rivolto a monitorare e definire obiettivi relativamente ai servizi di natura produttiva presenti nel bilancio alla funzione 12 e distinti nei vari servizi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Altri servizi produttivi. <p>Obiettivo da conseguire per detti servizi è il raggiungimento di un adeguato livello di economicità da misurare attraverso appositi standard qualitativi e quantitativi al fine di verificare se l'attività svolta risulti essere economicamente conveniente e concorrenziale rispetto a scelte alternative di esternalizzazione del servizio.</p>	0.0
Investimenti	13	<p>Il programma INVESTIMENTI riassume in sé tutte le scelte effettuate dall'ente in merito ai lavori pubblici presenti nelle varie funzioni e nei vari servizi del bilancio dell'ente</p> <p>all'interno del titolo II della spesa e per la maggior parte del titolo IV e V dell'entrata.</p> <p>Per una puntuale specificazione delle opere da realizzare e dei responsabili di procedimento di ciascuna di esse si rinvia al Programma triennale dei lavori pubblici</p>	2.638.848,58
Totale della Programmazione			31.184.611,27

3) Obiettivi Premiati

Individuando i risultati ottenibili nel corso dell'anno collegati alla performance individuale. Le fasi e gli indicatori di realizzazione sono contenuti nell'allegato "Obiettivi premiati anno 2013".

RESPONSABILE -SETTORE	Ufficio/servizio	OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE 2012
Dr. Massimo Cimbelli	SEGRETERIA ASSISTENZA ORGANI	1) Approvazione Statuto Comunale 2) Trasparenza nell'azione amministrativa e nelle attività degli organi istituzionali 3) Convenzione Tribunale Perugia per lavori pubblica utilità 4) Ricognizione procedimenti amministrativi 5) Fondazione Luigi Salvatorelli-V° convegno internazionale di studi – segreteria organizzativa.

Dr. Augusta Millucci	PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> 1) -Attuazione Piano Fabbisogno triennale del personale con riferimento all'elenco annuale 2013; 2) - Piano della formazione 2013; 3) - Piano della performance 2013-2015 4) Nomina CUG 5)- servizio pensioni: Fondo PERSEO 6)-Attività conseguente Ispezione MEF 7) Regolamento sul sistema dei controlli interni
Dr. Augusta Millucci	AFFARI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> 1) Rinnovo polizze assicurative e verifica fattibilità per riduzione polizze con riferimento al range della franchigia.
	SERVIZI DEMOGRAFICI ELETTORALE	<ul style="list-style-type: none"> 1) Censimento popolazione 2011- adempimenti finali e confronto con Anagrafe Comunale. 2) Progetto Regionale "Donazione Organi"- Adempimneti
Dr. Augusta Millucci	SISMA 15.12.2009	<ul style="list-style-type: none"> 1)- Ricostruzione "leggera" 2)-Contributo di autonoma sistemazione 3) Ricostruzione "pesante"
Cap. Bianchi Giuseppe	POLIZIA MUNICIPALE	<ul style="list-style-type: none"> 1) Educazione stradale nelle scuole primarie e nella Scuola materna 2) Miglioramento della percentuale del 65% di raccolta differenziat dei rifiuti solidi urbani. 3) Presidio del territorio
Dr. Vilelma Battistoni	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> 1) -Quadro strategico di valorizzazione centri storici, legge regionale n. 12/2008 2) - Realizzazione manifestazione fieristica con classifica regionale "Fiera verde tradizione e sapori"- Mostra del biologico. 3- PUC 2-Contributi alle imprese- Liquidazione Bando 2008 e Bnado 2013 4- Creazione e sviluppo nuove imprese nel centro storico 5- Accreditamento del Comune quale Ente Formativo- Formazione professionale e Educazione permanente 6- Progetto "Orti Urbani- Parchi e Giardini" 7-PUC 2 – Marketing territoriale 8) SUAP : attività commerciali e di impresa. 9-Fiere comunali 10- Turismo e attività turistico- ricettive 12) comunicazione pubblica integrata

Dr. Sabrina Chiappinelli	SERVIZIO FINANZIARIO SERVIZIO INFORMATICA	1- Certificazione crediti e monitoraggio tempi di pagamento 2- Monitoraggio delle spese e delle entrate ai fini delle verifiche del rispetto del patto di stabilità; 3) Controllo della gestione finanziaria 4) Revisione dei residui 5) Individuazione e acquisto nuovo software per sito informatico
Dr. Daniela Bettini	TRIBUTI-ENTRATE	1) Attività IMU 2) Attività ICI 3) Attività Tassa rifiuti 4) Attività Loculi e Luci votive 5) Attività varie gestione pubblicità
Dr. Ssa Battistoni Villema	SERVIZI SOCIALI CULTURALI SCUOLA SPORT ASSOCIAZIONI	1) Biblioteca comunale: implementazione del servizio, sviluppo e realizzazione di progetti 2) Teatro Comunale – Promozione Attività culturali 3) Museo dinamico del laterizio e delle terrecotte 4) Nuova procedura di gestione pagamenti rette mense e trasporti scolastici 5) Interventi accessibilità e fruibilità Palasport 6) Verdi attrezzati: Ricognizione e adattamento rapporti gestionali 7) Adeguamento Piano trasporto scolastico comunale 8) Fondazione “PERUGIASSISI 2019” – COOPERAZINE DECENTRATA – PARTENARIATI. 9) Educazione alimentare- revisione menù e monitoraggio 10) Nido d’infanzia comunale- accesso, funzionamento e sviluppo- coordinamento e convenzioni con i servizi della prima infanzia del territorio e della Zona Sociale 4. 11) PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL WELFARE LOCALE, DELLE RETI SOCIALI – ACCESSO AI SERVIZI 12) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLANZA DI GENERE. TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITA’
ING. FRANCESCO ZEPPARELLI	LAVORI PUBBLICI	1) Programmazione dei lavori pubblici 2) Interventi manutentivi sul patrimonio esistente 3) Realizzazione opere pubbliche previste nel Piano OO.PP.
	AMBIENTE	1) Prosecuzione R10 per lo smaltimento delle acque azotate presso la laguna di Olmeto. 2) Prosecuzione di controlli del Nucleo

		<p>Tecnico su allevamenti.</p> <p>3) Incremento percentuale di raccolta differenziata</p> <p>4) SITO INQUINATO PG014- Conclusione e rendicontazione del secondo periodo di monitoraggio</p>
Geom. Giampiero Piccioni	URBANISTICA SUAP	<p>1) Riorganizzazione del Settore per adeguamento procedure al decreto legge del 21.6.2013 n. 69 convertito in legge 9.8.2013 n. 98 e alla legge Regionale 31.6.2013 n. 12.</p> <p>2) Piano Regolatore Generale – Variante Generale alla Parte Operativa per adeguamento al nuovo strutturale.</p> <p>3) Gestione SUAP</p> <p>4) Regolamento Edilizio Comunale- Adeguamento del Regolamento alle nuove normative</p> <p>5) Implementazione servizio previsto dal dlgs n. 59/2013 per ricezione snistamento ed esame AUA- Autorizzazione Unica Ambientale</p> <p>6) PUC 2 (Piano Urbanistico Complesso)</p> <p>7) Conferenza di servizi</p> <p>8) Accesso agli atti</p> <p>9) Rendicontazione PRUSST</p> <p>10) Contributi legge 13/1989</p> <p>11) sisma 9.12.2009: Rilascio progetti ricostruzione pesante</p> <p>12) Partecipazione a concorso regionale per progettazione SUAPE</p>
Geom. Tempesta Fabrizio	PATRIMONIO E ESPROPRI	<p>1) Co-Siting (Sub-Concessione) Wind in favore di VODAFONE presso ripetitore località "LA Volpe".</p> <p>2- PUC 2 – Organismo intermedio</p> <p>3- Inventario beni mobili e immobili- Aggiornamento</p> <p>4- piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili da allegare al bilancio preventivo;</p> <p>5) Zone PEEP: Trasformazione diritto di superficie in proprietà zone PEEP già concesse in diritto di superficie e cancellazione vincoli.</p> <p>6) Acquisizione opere di urbanizzazione primaria a seguito di lottizzazioni eseguite da privati, a rogito notarile e Segretario Generale con trasmissione relativa documentazione ai vari Uffici ed Enti interessati alla gestione dei beni acquisiti.</p> <p>10) Sdemianalizzazioni, regolarizzazioni e varianti strade vicinali e comunali;</p> <p>11) Autorizzazione escavazione pozzi ad</p>

		uso domestico- parere ARPA 12) Concessione ex serbatoio acquedotto in località Monticchio Frazione S. Apollinare. 13) Centro diurno per bambini autistici. Interventi
Geom. Paolo Biscarini	CONTROLLO TERRITORIO	1) Controllo del territorio con responsabilità in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs n.42/04 2) Toponomastica: Attribuzione numeri civici ed aggiornamento progetto Regionale SITI 3) Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Obiettivo trasversale a tutti i settori

OBIETTIVO	Indicatore
<p>Progetto di rilevanza strategica, coinvolgente l'intera struttura comunale, riguardante l'attivazione della procedura informatizzata di "Adozione deliberazioni consiliari " dalla fase istruttoria fino alla definizione dell'atto consiliare.</p> <p>Il progetto si collega ed è diretta realizzazione degli obiettivi già individuati dalla vigente normativa in materia di informatizzazione dei procedimenti amministrativi così come di seguito illustrato.</p> <p>Tutti gli interventi frammentari e parziali che si sono succeduti a partire dagli anni novanta hanno trovato organica sistemazione nella normativa vigente in tema di procedimenti amministrativi informatici costituita dal Codice dell'Amministrazione Digitale, emanato in attuazione della delega contenuta nella L. n. 229/2003 ("Interventi in materia di qualità della regolazione, riassetto normativo e codificazione" - Legge di semplificazione 2001). Esso mira a rinnovare l'ordinamento al fine di «<i>garantire la più ampia disponibilità di servizi resi per via telematica dalle pubbliche amministrazione e dagli altri soggetti pubblici</i>» e di «<i>assicurare ai cittadini e alle imprese l'accesso a tali servizi secondo il criterio della massima semplificazione degli strumenti e delle procedure necessari e nel rispetto dei principi di uguaglianza, non discriminazione e della normativa sulla riservatezza dei dati personali</i>».</p> <p>Il Codice dell'Amministrazione Digitale costituisce un'opera di riordino generale che mira a dare assetto organico alla complessa normativa che è stata prodotta nel corso degli anni in materia di digitalizzazione amministrativa.</p> <p>Il contenuto del Capo III del Codice, intitolato "Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" rappresenta un tassello importante in tema di informatizzazione del procedimento amministrativo e si compone di cinque articoli, contenuti in un'unica Sezione, i quali disciplinano il procedimento, il fascicolo informatico, la formazione e conservazione dei documenti informatici.</p> <p>In particolare l'art. 40, rubricato "Formazione di documenti informatici", afferma che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a formare gli originali dei propri documenti con mezzi informatici ed, inoltre, che la redazione di documenti</p>	<p>Verifica attivazione procedura informatica con sostituzione della procedura previgente.</p>

originali o la copia degli stessi su supporto cartaceo è consentita solo ove risulti necessaria e, comunque, nel rispetto del principio di economicità. La logica di questo articolo vuole, quindi, essere quella per cui la regola è costituita dal documento informatico, mentre l'eccezione è rappresentata da quello cartaceo. Una logica che segna un'importante passaggio culturale, indispensabile per il pieno sviluppo digitale dell'agire amministrativo.

Una norma destinata ad avere un notevole impatto nella quotidianità dell'azione amministrativa è rappresentata dall'art. 41, relativo all'informatizzazione del procedimento amministrativo. Tale norma dispone al comma 1 **che «le pubbliche amministrazioni gestiscono i procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione»**, secondo disposizioni di legge.

Nei commi seguenti sono poi disciplinate tutte le modalità di implementazione pratica dell'informatizzazione del fascicolo e di tutti quegli istituti previsti dalla L. n. 241/1990.

Il progetto rappresenta pertanto un fase importante nella realizzazione dell'obiettivo strategico di digitalizzazione amministrativa individuato come prioritario nella riforma della Pubblica Amministrazione.

Il progetto è stato individuato ed approvato dall'Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 DEL 9.5.2013.

3) Albero della Performance

La missione comunale - nel quadro del mandato istituzionale – viene posta in essere tramite un disegno strategico complessivo e coerente che attua le finalità dell'Amministrazione Comunale attraverso il conseguimento degli obiettivi operativi e gestionali.

In tale processo è necessario prevedere una componente di comunicazione - non solo esterna ma anche interna - e una sintesi sinergica a favore della prevista dimensione della performance.

L'organigramma del Comune è concepito per Settori, Uffici e Servizi ai quali sono affidati dalla Giunta Comunale un dato numero di obiettivi operativi con assegnazione delle relative risorse finanziarie.

L'ambito operativo di ciascun Settore coincide, dal punto di vista gestionale, con i rispettivi servizi che, dal punto di vista finanziario, hanno anche una funzione di Centri di responsabilità.

L'"albero della performance" rappresenta, in maniera sintetica, il collegamento tra le linee programmatiche del mandato istituzionale, la missione e le finalità dell'Amministrazione comunale, i Settori, Uffici e Servizi Comunali, gli obiettivi strategici e tutti gli altri obiettivi operativi e gestionali.

Con l'albero della performance si intende fornire una rappresentazione logico-grafica del sistema di pianificazione e controllo (di medio e breve periodo) del comune di Marsciano.

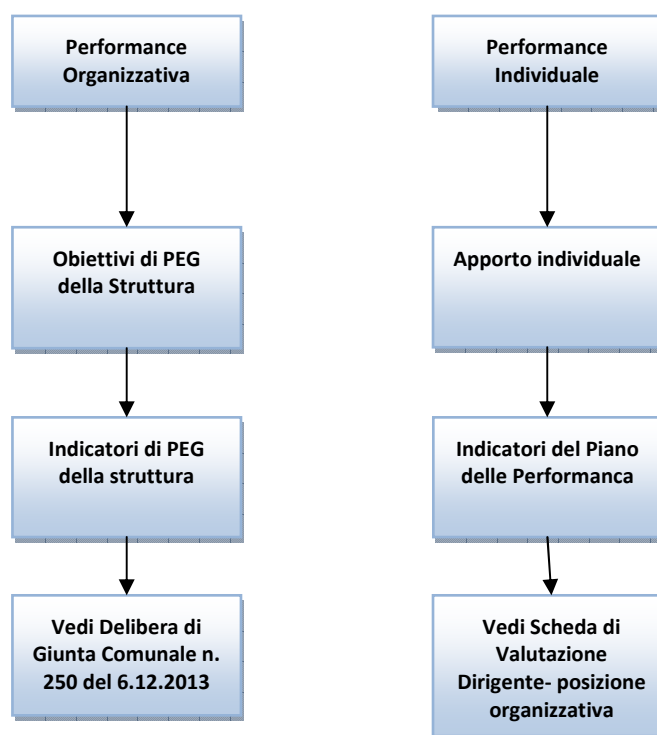
I documenti che maggiormente rilevano nel definire la struttura a cascata degli obiettivi sono il programma di mandato, il piano esecutivo di gestione e il Piano dettagliato degli obiettivi. Il programma di mandato identifica le aree strategiche e gli obiettivi finalizzando gli interventi alle esigenze della collettività e ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini.

Con il piano esecutivo di gestione e degli obiettivi, invece, si identificano le risorse e gli obiettivi operativi assegnati ai diretti responsabili dei Settori e dei Servizi.

La performance organizzativa è pertanto legata ai seguenti aspetti:

- attuazione degli obiettivi strategici;
- misurazione dell'effettivo grado di attuazione degli obiettivi gestionali ed operativi (obiettivi premiali) nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti e delle risorse assegnate;
- l'attuazione del percorso strategico di ottimizzazione delle risorse dell'Ente e di miglioramento e/o ampliamento dei servizi:

Di seguito l'esemplificazione della struttura dello schema della performance all'interno del Comune, dalla missione agli obiettivi operativi:



In coerenza con l'albero delle performance, la valutazione della performance organizzativa e strategica si articolerà secondo i seguenti parametri:

- **Performance organizzativa:** la sua misurazione è collegata al grado di raggiungimento degli Obiettivi definiti Strategici (connessi al Piano Esecutivo di Gestione), al fine di monitorare il grado di attuazione della strategia e i relativi impatti sui bisogni; inoltre, è integrata dagli indicatori inerenti lo stato di salute dell'Amministrazione, anche dal punto di vista economico finanziario;
- **Performance individuale:** la valutazione è correlata al grado di raggiungimento degli Obiettivi definiti Premianti (allegati al Piano delle

Performance) unitamente ai comportamenti organizzativi dei singoli soggetti coinvolti.

e) PARAMETRI GESTIONALI

1) Parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari indicatori che il Legislatore prevede obbligatoriamente per tutti gli Enti Locali al fine di fornire al Ministero dell'Interno un giudizio sufficientemente obiettivo che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente e, nello specifico l'assenza di situazioni di dissesto strutturale. Come si evince dalla tabella che segue il comune di Marsciano presenta una situazione complessivamente positiva:

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2011*		Parametri 2012*		Andament o nel biennio*
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X		positivo
Residui entrate correnti rispetto entrate proprie	X		X		positivo
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X		positivo
Residui spese correnti rispetto spese correnti		X		X	negativo
Procedimenti esecuzione forzata senza opposizione giudiziale	X		X		positivo
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X		positivo
debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti		X		X	negativo
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X		positivo
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X		positivo
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X		positivo

* Dati rendiconto 2012.

2) Performance generale della struttura

Il “rendiconto della gestione” rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;

- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita:

“Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio.”

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di “rendere conto della gestione” e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare la responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *“esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che:

“Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei

risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella suddetta pr relazione non si limita al solo dato finanziario, ma si estende estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, consente la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Gli indicatori finanziari ed economici generai consentono una lettura aggregata dei dati ottenuta dal confronto di quelli desumibili dai documenti finanziari (Conto del bilancio), economici (Conto economico) e patrimoniali dell'ente, permettendo una lettura analitica dei risultati gestionali e quindi della performance generale della struttura.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI DELLA STRUTTURA

		2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	0,0000	0,0000	82,1480
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	0,0000	0,0000	58,3259
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	752,82
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	576,40
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	4,99
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	149,24
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	0,0000	0,0000	63,5438
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	0,0000	0,0000	70,7987
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	1.632,08	1.573,17	1.805,06
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I} + \text{III}}{\text{Accertamenti Titolo I} + \text{III}}$	0,0000	0,0000	0,7924
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	0,0000	0,0000	29,7734
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,0000	0,0000	0,6919
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	8,5722	3,2055	2,1843
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.310,74	1.271,58	2.928,76
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	286,56	237,28	231,01
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.483,26	1.477,03	1.448,20
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0043	0,0042	0,0042